



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.507/4

Prot. n. 452 del 16.06.2020

Al Presidente del Consiglio
della Regione Campania

SEDE

Mozione

Oggetto: Criticità del programma "assegni di cura"

I sottoscritti Consiglieri regionali, Valeria Ciarambino e Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Il Programma di assegni di cura prevede l'erogazione annuale di un assegno di cura da parte degli Ambiti Territoriali in favore di persone non autosufficienti, al fine di favorirne la permanenza a domicilio e sostenere il carico di cura svolto dai familiari, in sostituzione di altre figure professionali;
- b) I beneficiari del programma sono gli Ambiti Territoriali e i destinatari sono le persone non autosufficienti in condizione di disabilità, residenti nell'Ambito Territoriale di riferimento per le quali è stato redatto un Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) di "Cure Domiciliari" (A.D.I.) da parte dell'Unità di Valutazione Integrata e che siano assistite a domicilio, evitando il rischio delle istituzionalizzazioni;
- c) Per la realizzazione del programma Assegni di Cura la Regione destina periodicamente agli Ambiti Territoriali risorse vincolate a carico del Fondo per le non autosufficienze ripartito alle Regioni sulla base della popolazione residente d'età pari o superiore a 75 anni, nella misura del 60%, e sulla base dei criteri di riparto del Fondo nazionale Politiche Sociali ex art. 20 L. 328/2000, nella misura del 40%;
- d) Sebbene il programma regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e disabili gravi venga approvato annualmente dalla Regione, attualmente gli Ambiti Territoriali stanno liquidando gli assegni di cura relativi al FNA 2018 (annualità 2019), tra l'altro, dilazionandolo ogni due mesi;
- e) La Giunta regionale secondo l'art. 46 della L. R. 11/2007 deve individuare e adottare sistemi di valutazione inerenti i risultati annualmente raggiunti, i livelli di soddisfazione, efficienza e risposta dei servizi ed interventi rispetto alla domanda



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

sociale espressa e, con cadenza triennale, presentare una relazione al Consiglio regionale sullo stato di attuazione degli obiettivi e delle priorità assunte, sui ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti, sulle modalità della partecipazione attiva dei destinatari e sulle risorse finanziarie destinate;

- f) la Regione, inoltre, ai sensi dell'art. 47 L. R. 11/2007, esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali in presenza di accertata e persistente inattività nell'esercizio delle funzioni conferite, con grave pregiudizio per la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali;

Considerato che:

- a) Numerose Associazioni che si occupano di disabilità segnalano i gravi disagi dei tanti assegnatari della misura socio-sanitaria degli Assegni di Cura;
- b) Nello specifico, le citate Associazioni evidenziano che gli assegnatari dell'assegno di cura di quasi tutti gli Ambiti Territoriali della Regione Campania non ricevono il dovuto finanziamento nei tempi previsti e non riescono, perciò, a sostenere le spese mediche e assistenziali per le quali è stata istituita la misura in questione e, nello stesso tempo, non possono accedere ad altre misure assistenziali;
- c) Attualmente sono tanti i cittadini campani, malati di SLA, di tetraparesi spastica, di patologie varie da ictus, afasia, che non hanno la capacità motoria e/o la vista, e/o l'uso della parola e che sono privi di qualunque forma di assistenza nonché della possibilità di procurarsela se solo si considera che i titolari dell'assegno di cura hanno dovuto rinunciare ad altre forme di assistenza diretta, ritrovandosi, così, privi della possibilità di venire curati, supportati e assistiti;
- d) Questo stato di cose, che si è consolidato e strutturato nel tempo, e che, in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, si è ancor di più aggravato, sta vanificando del tutto la misura degli assegni di cura, arrecando un danno ai titolari della stessa e contemporaneamente all'erario in termini di disservizio.
- e) Nello stesso tempo il mancato funzionamento del programma in oggetto è indice di una procedura a monte mal congegnata e/o di una responsabilità in capo agli enti deputati a gestire la misura de quo e a svolgere i dovuti controlli del caso
- f) E' necessario rendere efficiente e tempestiva l'erogazione degli assegni di cura e, quindi, rendere efficaci, efficienti e, in primis, tempestive le procedure di riparto agli Ambiti Territoriali del finanziamento regionale di spettanza, onde evitare di vanificare la misura assistenziale suddetta, arrecando un danno ai titolari dell'assegno e all'erario;

Ritenuto che:

- a) Liquidare solo oggi gli Assegni di Cura relativi al FNA 2018 (annualità 2019), come sta facendo la gran parte degli Ambiti Territoriali della Regione Campania, significa



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

negare il fondamentale diritto alla salute di tanti cittadini affetti da gravi disabilità, se solo si considera che i titolari della misura in questione, quando hanno optato per l'assegno di cura, hanno nei fatti rinunciato ad accedere all'assistenza diretta, ritrovandosi, così, privi di qualsiasi cura e assistenza;

- b) Non erogare nei tempi debiti l'assegno di cura, senza, tra l'altro, contestualmente provvedere in altro modo all'assistenza dei titolari di tale misura assistenziale, significa abbandonare del tutto persone affette da patologie gravissime, privandole finanche della possibilità di venire curate, supportate e assistite.
- c) Sia necessario pensare ad una revisione del programma degli Assegni di Cura tesa a rendere tale indispensabile misura realmente efficace ed efficiente oltrechè tempestiva;
- d) A tal fine sarebbe auspicabile assumere ogni utile iniziativa volta a superare in via definitiva le criticità legate alla corresponsione della misura assistenziale in parola, anche istituendo un tavolo tecnico con gli operatori del settore;

**Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e ritenuto
chiedono che il Consiglio regionale**

impegni la Giunta regionale

ad assumere ogni utile iniziativa volta a:

- a) Adottare con tempestività ogni utile atto affinché siano ripartite, senza ulteriori ritardi, le risorse del FNA 2018 e 2019.
- b) Effettuare una efficace attività di controllo sulla tempestiva distribuzione da parte degli Ambiti Territoriali delle risorse trasferite per il finanziamento della misura "assegni di cura" e, laddove necessario, esercitare il potere sostitutivo nei confronti degli Ambiti Territoriali inadempienti.
- c) Assumere ogni utile provvedimento volto a superare **in via definitiva** le difficoltà legate all'erogazione degli assegni di cura in favore di persone non autosufficienti, anche istituendo un tavolo tecnico con gli operatori del settore.

Firmato
Valeria Ciarambino
Michele Cammarano